



L'EDITORIALE

BASTA GOSSIP ORA PENSATE AL PAESE

di GIUSEPPE SANZOTTA

Anche stavolta, guardando le immagini di Messina, abbiamo sentito parlare di strage annunciata. Stesse parole, stesse denunce di tante altre volte. La disperazione di quella popolazione dovrebbe arrivare nei palazzi romani, dovrebbe indurre chi rappresenta il Paese a lasciare da parte questioni che poco hanno a che vedere con la vita dei cittadini. Invece l'esempio che arriva da Roma non è incoraggiante. Ieri c'è stato il voto finale sullo scudo fiscale, un tema che ha visto uno scontro durissimo tra gli schieramenti. Ebbene, nel momento decisivo, un centinaio di deputati, ha pensato bene di anticipare la vacanza per il fine settimana. Eppure deputati e senatori non si ammazzano di lavoro per uno stipendio che, per la maggior parte degli italiani, è come una vincita al superenalotto. Se ne sono andati a casa.

In tanti, invece, saranno stati davanti alla tv per sentire una escort (modo raffinato per definire una prostituta) parlare. Perché di gossip si discute. Si cerca di fare politica con veri e presunti scandali sessuali. Lontani dal Paese, lontani dalla tragedia, lontani da un territorio che avrebbe bisogno di interventi concreti e di una politica meno rinchiusa su se stessa, ma capace di affrontare i problemi. Quella del fare, cara a Berlusconi. Che dovrebbe essere di tutti: maggioranza e opposizione. Ma evidentemente è più facile parlare di sesso, oppure denunciare inesistenti minacce alla libertà d'informazione che sporcarsi con il fango di Messina e con i problemi reali.

Passa lo scudo fiscale, ma le assenze nel Pdl hanno messo a rischio il provvedimento

Questa maggioranza è un colabrodo

Firma Napolitano respinge le pressioni dell'opposizione: via libera al decreto

Bertolaso contro l'abusivismo dopo l'alluvione

Messina, morti e sfollati La strage si poteva evitare



di STEFANIA PRESTIGIACOMO ministro dell'Ambiente

Il dolore innanzi tutto. Troppe le vittime di questa tragedia annunciata. E queste del Messinese, nella mia Sicilia, oltre al dolore, suscitano giustamente rabbia. È una sciagura che ci mette tutti in mora. Perché certamente si è verificato un evento meteorologico particolare, ma la terra ha ceduto nella stessa zona ...
→ segue a pag. 15

di FABRIZIO DELL'OREFICE

Questa si può chiamare una maggioranza? Lo spettacolo penoso andato ieri in scena alla Camera dovrebbe far riflettere. I vertici del Pdl. Ma anche e soprattutto i peones che sono mancati nella seduta di ieri mattina in cui si votava lo scudo fiscale. Cioè non il provvedimento pizza e fichi, non la legge marchetta per qualche aiutino in qualche collegio elettorale. Ma uno dei provvedimenti cardine della strategia anti-crisi economica, contestato fortemente da parte dell'opposizione e sotto la lente d'ingrandimento del presidente della Repubblica.
→ segue a pag. 2

La polemica

Caro Silvio liberati dei fannulloni

di GIANCARLO LEHNER

Ieri, a Monte Citorio, è successo un po' di tutto. L'Italia dei Valori, nella cui pattuglia ci sono persone perbene, come Misiti, Pisicchio, Palomba ed alcuni altri, ha superato la soglia della volgarità, trasformando l'aula, ...
→ segue a pag. 3

Libertà di stampa



La sinistra ci dà una mano

di MAURIZIO GASPARRI

→ a pag. 21

Blitz dei carabinieri a Tor Bella Monaca, periferia di Roma

La casa della camorra

Condomini blindati trasformati in fabbriche di droga

Arrestato a Roma

Il ladro non resiste a Facebook

di GRAZIA MARIA COLETTI

Come le sirene di Ulisse. Ma il ladro che rubava in casa non ce l'ha fatta a resistere al richiamo di Facebook, il social network più popolare di una mail. Ed è finito in cella.
→ segue a pag. 45

di FABIO DI CHIO

Un pezzo di Tor Bella Monaca, a Roma, era diventato come Scampia, a Napoli. C'erano microtelecamere ai citofoni, cancellate sulle scale e porte blindate per spacciare più sicuri, complicare i blitz delle forze dell'ordine e facilitare l'eventuale fuga. Nelle case-rifugio, fuori popolari e dentro di lusso, di proprietà del Comune e gestite dalla Romeo, abitavano nomi e cognomi importanti della camorra.
→ segue a pag. 42

L'intervento

PARADOSSI DA POLLARI A KABUL

di FAUSTO BILOSLAVO

In Afghanistan sequestrano l'elmetto di un parà, scalfito da un proiettile talebano, come prova. A ogni attacco contro i nostri soldati la Procura di Roma apre un fascicolo dovuto, ma assurdo nella gran parte dei casi. Con la faccenda Abu Omar «sparano» su un uomo morto come il generale Nicolò Pollari, che non può difendersi a causa del segreto di stato. La magistratura civile e spesso anche quella militare sembrano vivere in un mondo astratto, di codici e cavilli, lontano dalla cruda realtà della guerra in Afghanistan o dalla sfida mortale del terrorismo internazionale.
→ segue a pag. 13



Ristorante Rossi
Genazzano (Roma)
S.S. 155 di Fuggi km 54
Tel. 06.9579581
Fax/Tel. 06.9579058
info@ristoranterossi.it
www.ristoranterossi.it

Olimpiadi Vince il Brasile. È già sfida tra Venezia e la Capitale Rio 2016 chiama Roma 2020

di AUGUSTO FRASCA

Ha prevalso l'esotismo, la fantasia, la novità della prima volta e l'avventura nella città e nel Paese del caffè e del tabacco, del carnevale e del pan di zucchero, del samba e del più elevato tasso di criminalità registrato tra le città candidate.

→ segue a pag. 33

con un commento di Rino Tommasi



Rugby

LO SCIPPO

Praetoriani fuori dall'Europa Entra Benetton

→ Fusco a pag. 32

e un commento di Cochi

MONTE-CARLO Principato di Monaco

Vendesi & Affittasi dal Monocale al Grande Appartamento Negozi ed Uffici.
per info o visite 335/1722406

COSTA AZZURRA Beausoleil

confine con Monte-Carlo
vendesi Appartamenti
per visite 335/1722406

Daninvest - Divisione Immobiliare